**A.W.E.: una collaborazione fra MB&F e Laikingland**

Per la M.A.D. Gallery MB&F è motivo di grande gioia poter esporre l’allegra arte cinetica del creativo duo britannico Laikingland.

Laikingland nasce nel 2008, per iniziativa dell’artista Martin Smith e dell’ingegnere Nick Regan, provenienti dal nord dell’Inghilterra e amici da sempre. Insieme, Smith e Regan sono protagonisti di una stretta collaborazione con artisti e designer internazionali, per trasformare le proprie idee in opere d’arte cinetica in edizione limitata di squisita manifattura.

“Laik”, dall’inglese antico “lác”, significa “giocare” in alcune parti dell’Inghilterra settentrionale: la filosofia di Laikingland prevede, fra l’altro, l’infusione di un elemento ludico nella vita di coloro che entrano in contatto con una creazione del duo.

Spiega Smith: *“Cerchiamo di creare arte cinetica apprezzabile, ma qual è il suo scopo? Far sorridere le persone. Il nostro processo creativo produce dispositivi cinetici che affrontano temi come humour, nonsense e frivolezza”.*

Temi evidenti nella collezione di capolavori di Laikingland che saranno esposti fino all’inizio del 2014 nella M.A.D. Gallery MB&F di Ginevra. Insieme ad *A.W.E. (Automated Winding Engine)*, commissionata appositamente, alle *Applause Machines* e a *Fingers Mk III*, sarà possibile ammirare una selezione di pezzi unici come *Just About Now, Light A Moment, The Party Popper Machine e Story Time.*

**A.W.E.** – Automated Winding Engine – è un pezzo unico, creato appositamente per la M.A.D. Gallery. Questo robot cinetico è autenticamente analogico nel sistema di controllo e nel funzionamento, dal momento che è un connubio di tecnologie vecchie e nuove, di manifattura e pensiero.

Il braccio robotico è animato da sensori di movimento. Sollevandosi lentamente, l’avambraccio si estende e ruota verso l’osservatore. Ciò consente di osservare più da vicino il cronografo sul “polso”, che poi viene mosso attraverso diversi piani per attivarne il meccanismo automatico di carica. A questo punto, il braccio robotico si ritrae lentamente, tornando all’esatta posizione iniziale. Un modo davvero incredibile di caricare un orologio!

*“A.W.E. presenta molte delle qualità che siamo in grado di instillare in un’opera di Laikingland,”* spiega Regan. *“Un concetto e un design solidi da parte di Martin Smith, le caratteristiche di progettazione del braccio robotico industriale, le soluzioni tecniche di motori a camme, trasmissioni e sensori di sicurezza, la stampa 3D dell’articolazione del gomito e la bellezza della scultura dell’avambraccio.*

*È davvero un’emozione poter esibire questo pezzo, presentandolo come il primo progetto di Laikingland nato dall’idea di un cliente, MB&F, piuttosto che come un’opera tutta nostra”.*

**La M.A.D. Gallery diventa uno spazio ludico, con una selezione di oggetti cinetici britannici al 100%**

La **Applause Machine**, anch’essa di Martin Smith, è un’eccentrica innovazione costituita da due mani che applaudono a ritmo quando si preme un pulsante. Un modo scherzoso e originale di dire *“Bravo!”*.

*“Inizialmente ho progettato e realizzato la Applause Machine per prendere bonariamente in giro me stesso: ‘Artista realizza macchina per applaudirsi da solo’,”* racconta Smith. *“Poi ne ho regalata una a Nick e a sua moglie nel giorno del loro matrimonio, un modo particolare di offrire loro le mie felicitazioni. Il regalo ha dato a Nick l’idea di riprogettare l’opera insieme a me, in modo da consentirne la produzione!”*.

**Fingers Mk III** di Nik Ramage è una fantastica riproduzione meccanica della mano dell’autore, caratterizzata da grande impazienza. Basta infatti azionare un interruttore perché inizi a tamburellare ritmicamente con le

sue realistiche dita in ferro nero, finché il motore non venga disattivato. Ramage è un grande amico di Smith da anni e si descrive come *“uno scultore meccanico che crea macchine inutili e inventa aggeggi di cui il mondo non sapeva di aver bisogno”.*

**Just About Now** di Maarten Baas è una clessidra a sabbia che scandisce lo scorrere del tempo col suono di un gong. Il dispositivo si avvia versando la sabbia di una ciotola in un imbuto di vetro. Dopodiché, la sabbia inizia a scendere in un recipiente in ottone collegato a una mazza, prima di finire nuovamente nella ciotola. Quando il recipiente si svuota la mazza colpisce il gong una volta.

*“Desideravo creare una clessidra che suonasse un gong più o meno dopo un tempo desiderato,”* spiega Bass. *“Sapere l’ora esatta è spesso superfluo. Una pausa caffè, un momento di meditazione, un pisolino, una riunione di lavoro... tutti potrebbero richiedere qualche minuto in più o in meno di una quantità di tempo determinata”.*

**Light a Moment** è un’esclusiva lanterna a candela, nata dalla collaborazione fra Joost van Bleiswijk e Kiki van Eijk. Una forma in ceramica morbida e romantica racchiude in sé una tradizionale candela da chiesa, che viene riflessa migliaia di volte da frammenti di specchi assemblati in una forma costruttivista. L’involucro di specchi si apre in un movimento lento, regalando a chi osserva un attimo per riflettere e apprezzare il gesto di accendere la candela e la possibilità di vivere nel presente.

**The Party Popper Machine** di Martin Smith rientra nella linea di dispositivi Laikingland pensati per festeggiare. In omaggio al semplice giocattolo in plastica per le feste (e per soddisfare la propria voglia di “scoppi rumorosi”), Smith ha sviluppato una macchina nonsense che permette di azionare in maniera elaborata uno sparacoriandoli.

**Story Time** di Atelier NL è un orologio tutt’altro che ordinario: non indica il tempo secondo una sequenza di 24 ore, bensì narra una serie di eventi, una storia. Ciascuno Story Time è un pezzo unico e chi lo possiede può personalizzarne il testo, riportato su un nastro che viene mosso a zigzag fra gli ingranaggi da un motore e un impianto elettrico su misura. Uno scrittore potrebbe voler raccontare la propria giornata perfetta; un poeta citare i sonetti che ama di più; uno storico scrivere cronache dei tempi che furono.

Smith sintetizza così la filosofia di Laikingland: *“Fondamentalmente, le nostre creazioni sono birichinate. Servono a rallegrare il morale. Pensiamo sia importante per l’anima”.*

Rallegratevi il morale e nutrite l’anima scoprendo le scherzose creazioni di Laikingland presso la M.A.D. Gallery MB&F, fino all’inizio del 2014.

**Informazioni sui cofondatori di Laikingland, Martin Smith e Nick Regan**

Laikingland unisce il talento di Martin Smith e Nick Regan, che invitano a collaborare con sé artisti e designer. I due sono amici da quasi 30 anni, dal momento che si sono incontrati per la prima volta in una scuola secondaria del West Yorkshire, nel nord dell’Inghilterra, dove sono cresciuti. Successivamente, Smith ha frequentato l’istituto di belle arti, mentre Regan ha studiato ingegneria meccanica.

Smith continua a vivere e lavorare nello Yorkshire e attualmente vanta un’esperienza di 18 anni come artista; il suo lavoro spazia da piccoli dispositivi cinetici a commissioni per gallerie d’arte e interventi architettonici su larga scala. In qualità di direttore artistico di Laikingland, Smith è responsabile del processo di selezione dei progetti, cura la gamma dei prodotti e collabora ai concetti con ciascun artista e designer.

Regan, direttore tecnico di Laikingland, vive e lavora a Utrecht, nei Paesi Bassi. Vanta un’esperienza di 17 anni nello sviluppo dei prodotti e nella gestione tecnica nel settore automobilistico globale e ha collaborato con la maggior parte delle più importanti case automobilistiche mondiali in Europa, Stati Uniti e Asia.